



# Comune di Pordenone

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2013 - 2016**

Documento approvato dalla Giunta comunale di Pordenone  
con delibera n. 50 del 28/02/2014

### **PREMESSA**

**Perché il Comune di Pordenone predispone un programma triennale per la trasparenza e l'integrità**

Il presente documento ha lo scopo di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali, sull'organizzazione e sulle attività del Comune di Pordenone e illustra le iniziative in atto per garantire ai cittadini la conoscibilità di tali informazioni. Illustra gli strumenti che i cittadini possono utilizzare per accedere alla grande quantità di dati di interesse pubblico che l'amministrazione quotidianamente produce. Il Comune garantisce in tal senso la piena attuazione del principio di trasparenza, anche secondo quanto previsto da ultimo dal decreto legislativo 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

Il sistema pubblico italiano sta attraversando in questi ultimi anni un complesso percorso di riforme, volte a rendere il mondo delle istituzioni più accessibile ai cittadini, in un'ottica di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni sulla loro struttura e sulla loro attività. Tale trasparenza, intesa come «accessibilità totale» (art. 1 del decreto legislativo 33/2013), diventa così anche un indispensabile strumento per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (legge 190/2012), rendendo possibile, tra l'altro, un controllo diffuso e generalizzato sull'attività amministrativa e sull'impiego delle risorse pubbliche.

La trasparenza che il Comune di Pordenone in questo quadro si sta impegnando a realizzare è da intendersi, da un lato, come piena accessibilità delle informazioni, rese immediatamente disponibili tramite la sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale e lo strumento dell'«accesso civico»; dall'altro lato come comprensibilità delle informazioni stesse, per cui i provvedimenti devono essere predisposti in modo che anche l'utente non propriamente tecnico possa capire il loro contenuto.

In ossequio a tale spirito, oltre che alle disposizioni normative, il Comune di Pordenone provvede alla redazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, prendendo come modello le indicazioni operative contenute nelle delibere della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito CiVIT) n. 105/2010, 2/2012, 50/2013, oltre che nelle Linee guida ANCI in tema di trasparenza e integrità, adottate il 31/10/2013, al fine di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Particolare attenzione è posta nel promuovere il passaggio dalla mera pubblicazione dei dati alla effettiva conoscibilità degli stessi che è, a sua volta, direttamente collegata e strumentale sia alla prevenzione della corruzione nella PA, sia ai miglioramenti della performance nell'erogazione di servizi al cittadino. Va evidenziato infatti lo stretto legame tra trasparenza, integrità e qualità dei servizi, dato che il controllo dell'opinione pubblica sovente imprime un decisivo impulso al rispetto delle regole ed alla qualità del governo dell'amministrazione.

*La pubblicazione online dei dati – si legge nelle citate Linee guida emanate dalla CIVIT – consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì, una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle generali attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici. La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance.*

I contenuti del presente Programma sono articolati secondo l'indice proposto dalla CIVIT, nella delibera n. 2/2012.

## **1 - INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

**Descrizione delle caratteristiche organizzative e funzionali del Comune, al fine di rendere maggiormente comprensibili le scelte effettuate nella definizione dei contenuti del Programma**

*Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (articolo 3 del decreto legislativo 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»).*

*Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (articolo 13 del decreto legislativo 267/2000).*

Per quanto attiene alle notizie fondamentali relative all'organizzazione comunale, alla strutturazione della stessa nonché al programma di mandato, si rinvia a quanto pubblicato sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 12, c. 1, 2 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione di *Amministrazione trasparente* denominata *Disposizioni generali - Atti generali*.

Tra tali documenti, oltre a statuto e regolamenti comunali, si richiamano anche i seguenti atti:

- «Linee programmatiche di mandato 2011 – 2016», documento approvato con delibera del Consiglio comunale n. 41 del 27 giugno 2011;
- «Azioni Strategiche di Mandato 2011-2016»
- «Piano della Performance (Prestazione)», documento di programmazione introdotto e disciplinato dall'art. 6 della legge regionale 16/2010 e dal decreto legislativo 150/2010 (Riforma Brunetta), nell'ambito del ciclo della performance, che il Comune di Pordenone ha scelto di rappresentare all'interno del Piano esecutivo di Gestione esplicitando, a partire dagli indirizzi politici, gli obiettivi strategici, operativi e di miglioramento legati all'attività ordinaria.

A livello operativo la struttura organizzativa dell'ente prevede sette settori ed un servizio di direzione, con la presenza del Segretario generale, dott. Paolo Gini e di n 5 Dirigenti, secondo la seguente articolazione:

- Servizi di direzione. Dirigente: Paolo Gini
- Settore I - Affari generali e istituzionali. Dirigente: Paolo Gini
- Settore II - Finanze e bilancio- Programmazione economica. Dirigente: Paolo Gini
- Settore III - Saperi e servizi alla persona. Dirigente Giovanni Di Prima
- Settore IV - Attività culturali, ricreative e sportive. Dirigente Patrizia Mauro
- Settore V - Assetto territoriale. Dirigente Antonio Zofrea

- Settore VI - Ambiente e mobilità. Dirigente Federica Brazzafolli
  - Settore VII - Vigilanza e sicurezza. Dirigente Arrigo Buranel.
- Di norma, ogni settore si articola in servizi e quindi in unità operative.

L'organigramma dell'ente è consultabile nel sito istituzionale, ove è pubblicato ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b), c), del decreto legislativo 33/2013, nella sezione di *Amministrazione trasparente* denominata *Organizzazione - Articolazione degli uffici*, raggiungibile anche nelle sezioni *Uffici e servizi* ed *Organigramma* (tutte direttamente raggiungibili dall'homepage).

Il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi» è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003, esecutiva il 24 maggio 2003 e successivamente modificato ed integrato con le deliberazioni di Giunta comunale n. 444/2004 del 29 novembre 2004, n. 216/2006 del 19 giugno 2006, n. 416/2009 del 21 dicembre 2009, n. 106/2013 del 24 maggio 2013, ed è entrato in vigore, con le modifiche ed integrazioni suddette, il 9 giugno 2013.

Tale regolamento è stato oggetto d'integrazione ad opera del regolamento relativo ad «Affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune», approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10 novembre 2008, in vigore dal 27/11/2008.

I regolamenti citati sono consultabili nel sito istituzionale nella sezione di *Amministrazione Trasparente* denominata *Disposizioni generali - Atti generali - Regolamenti comunali*. Tutti i regolamenti comunali sono raggiungibili dall'homepage, seguendo il percorso: *Documenti fondamentali - Statuto e regolamenti* (link diretto [www.comune.pordenone.it/regolamenti](http://www.comune.pordenone.it/regolamenti)).

Il Comune di Pordenone dispone di un proprio sito istituzionale ([www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it)), ove sono pubblicate le principali notizie riguardanti l'organizzazione del Comune, le attività svolte e tutte le notizie ritenute di interesse per gli utenti e i cittadini.

All'interno di questo sito, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 33/2013, è stata creata la sezione *Amministrazione trasparente*, direttamente raggiungibile dall'homepage.

In questa sezione sono pubblicati, elencati e raggruppati i documenti, le informazioni e i dati riguardanti l'organizzazione dell'amministrazione, le attività e le loro modalità di realizzazione, secondo quanto previsto dall'allegato A) al citato decreto legislativo 33/2013 e dalla delibera CiVIT n. 50/2013.

## **2 - I DATI**

**Qual è il quadro normativo che impone di pubblicare online determinati dati; quali sono i dati da pubblicare e con che modalità**

### **a) Il quadro normativo**

Il quadro normativo in cui si inseriscono il presente Programma e la pubblicazione dei dati sul sito è costituito principalmente da:

- il decreto legislativo 33/2013 avente ad oggetto «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che all'articolo 1 fissa il principio generale di trasparenza, intesa come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”* e che all'articolo 10 prescrive, per tutte le amministrazioni pubbliche, l'adozione del Piano triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- la legge 190/2012 avente ad oggetto «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione», di cui si richiama in particolare l'articolo 1, comma 32 sugli obblighi di pubblicazione previsti per le procedure di scelta del contraente;
- il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante «Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali,

- nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate» che ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;
- Il decreto legislativo 165/2001, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione degli elenchi semestrali di consulenti e collaboratori (articolo 53, comma 14);
  - Il decreto legislativo 150/2009 in particolare per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni relative alla valutazione del personale e sistema incentivante la produttività.

Si richiamano inoltre:

- la delibera CiVIT n. 105/2010 «Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità» (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. Esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.
- La delibera CiVIT n. 2/2012 «Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità», che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedenti, tenendo conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011.
- La delibera CiVIT n. 50/2013 «Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016», che alla luce delle modifiche normative intervenute, fornisce le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;
- Le «Linee Guida per i siti web della PA» (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione. Tali linee guida, oltre a definire i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici, richiamano in più parti il concetto di trasparenza, quale fondamentale strumento di partecipazione democratica: *la trasparenza intesa come «accessibilità totale» trova naturale attuazione, nell'era digitale, attraverso la pubblicazione sui siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.*
- La delibera del 2/3/2011 del Garante per la protezione dei dati personali, che definisce le «Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web».
- La delibera n. 33/2012 della CiVIT che ha ritenuto che l'affissione di atti all'albo pretorio online non esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione degli atti anche sul sito istituzionale, nell'apposita sezione *Trasparenza, valutazione e merito*, oggi *Amministrazione Trasparente*, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto.

Secondo le disposizioni vigenti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la legge 116/2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, previsto dalla legge 241/1990 e al dovere posto dalla legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il decreto legislativo 33/2013 pone un ulteriore obbligo in capo alle PA: quello di predisporre il «Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità» e prevedere a favore di chiunque la possibilità di «Accesso Civico». Tale accesso civico si sostanzia nell'obbligo di

pubblicare documenti, dati o informazioni e il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione (articolo 5 del decreto legislativo 33/2013).

#### **b) Quali sono i dati da pubblicare online: contenuto della pubblicazione**

I dati oggetto di pubblicazione nella sezione *Amministrazione trasparente* sono descritti nell'ALLEGATO sub A) al presente Programma.

La sezione è in continuo aggiornamento, in relazione alla riorganizzazione dei contenuti già presenti nel sito e alla produzione, da parte degli uffici competenti, delle informazioni necessarie. È inoltre in atto un adeguamento progressivo degli strumenti di pubblicazione e dei programmi gestionali in uso agli uffici, soprattutto al fine di garantire la completezza dei dati e il rispetto dei formati, contenendo per quanto possibile l'impatto in termini di carico di lavoro sugli uffici stessi che la pubblicazione di tali dati comporta.

Occorre anche evidenziare che la natura stessa dei dati e la forma utilizzata per renderli conoscibili e trasparenti (il web) è per sua natura è uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento ed in continua evoluzione, per cui di volta in volta gli stessi sono modificati, aggiornati ed integrati.

Ai fini di circostanziare tali modifiche, ove opportuno, è evidenziata in fondo alla pagina web, la data dell'ultimo aggiornamento.

#### **c) Modalità di pubblicazione**

##### **Articolazione della pubblicazione**

Il Comune pubblica le informazioni e i dati, indicati nell'allegato sub A) al presente Programma, nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata *Amministrazione trasparente*, organizzata coerentemente con quanto indicato dall'allegato A del decreto 33/2013 e dalla delibera CiVIT n. 50/2013.

La sezione è raggiungibile tramite un collegamento chiaramente identificato dall'etichetta *Amministrazione trasparente* posto nella homepage del sito (link diretto [www.comune.pordenone.it/amministrazionetrasparente](http://www.comune.pordenone.it/amministrazionetrasparente)).

La sezione è organizzata in modo che i contenuti siano strutturati in sotto-sezioni di I e poi di II livello, ciascuna delle quali contiene una voce per ogni contenuto specifico appartenente alla categoria ed il richiamo alla disposizione normativa di riferimento. I collegamenti ipertestuali associati alle singole sotto-sezioni sono mantenuti invariati seppur aggiornati nel tempo, per evitare situazioni di "collegamento non raggiungibile" da parte di accessi esterni.

Tutti i contenuti di I e II livello sono direttamente raggiungibili tramite link dalla pagina *Amministrazione trasparente*, che offre immediatamente una visione di insieme sulle informazioni disponibili.

In alcuni casi tali link richiamano contenuti già pubblicati in altre sezioni del sito, al fine di evitare duplicazioni di informazioni e per rispettare la struttura e la logica redazionale del sito. La sezione *Amministrazione trasparente* si integra infatti nell'architettura del sito preesistente, garantendo la reperibilità dei contenuti tramite molteplici differenti percorsi di navigazione e mediante gli strumenti di ricerca del sito stesso.

Per la pubblicazione di alcune tipologie di atti, il Comune di Pordenone si avvale di piattaforme esterne al sito istituzionale, tra le quali occorre ricordare le funzioni di pubblicazioni dell'applicativo gestionale «Adweb», «Albo pretorio online» ed (ex) «Amministrazione aperta», prevalentemente fornite dalla Regione Friuli Venezia Giulia tramite Insiel. Le informazioni pubblicate tramite tali strumenti sono comunque raggiungibili attraverso la sezione *Amministrazione trasparente* del sito.

In tale sezione, oltre ai contenuti minimi previsti dal decreto 33/2013, possono essere inseriti anche altre informazioni, riconducibili al medesimo argomento, che siano ritenute utili a garantire un maggior livello di trasparenza. Eventuali ulteriori contenuti che il Comune ritiene di pubblicare e che non sono riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni previste dalla norma, sono posti nella sotto-sezione *Altri contenuti*.

Non possono essere disposti filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione, salvo che nei casi previsti da specifiche norme, in particolare a tutela della privacy.

### **Qualità delle informazioni**

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 33/2013, il Comune di Pordenone garantisce la qualità delle informazioni riportate nel proprio sito istituzionale, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge e si impegna ad assicurare *l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali* di cui è in possesso.

I dati e le informazioni sono pubblicati pertanto in modo da garantire un facile accesso ed una consultazione semplice, anche per l'utente che non sia un addetto ai lavori. A tal fine è curato anche il contenuto delle informazioni pubblicate, in modo che siano, per quanto possibile, di facile e rapida lettura.

### **Dati aperti**

Il Comune di Pordenone pubblica immediatamente gli atti, i documenti e le informazioni in formato elettronico elaborabile e in formati di «dati aperti», cioè *disponibili e fruibili online in formati non proprietari, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citarne la fonte e di rispettarne l'integrità* (articolo 1, comma 35 della legge 190/2012).

Il Comune si impegna a rendere progressivamente disponibili in formato aperto tutti i dati richiesti dalla normativa, dotandosi quando necessario di strumenti di pubblicazione adeguati e adottando modalità di gestione delle informazioni che lo consentano.

Si tratta di un percorso già intrapreso da questo ente, che non interpreta l'«Open data» come semplice adempimento normativo: l'Amministrazione infatti, con delibera di Giunta n. 2/2013, si è già impegnata a *promuovere una politica concreta di open data, di liberazione di dati e delle informazioni pubbliche finalizzata al riuso delle informazioni al fine di consentire la creazione di nuovi servizi e applicazioni da parte di privati, associazioni, imprenditori, ricercatori con concrete ricadute sul territorio.*

### **Pubblicazione e performance**

Il Comune pubblica online, nella pagina dedicata alla *Performance*, all'interno di *Amministrazione trasparente*, i dati provenienti direttamente dalle proprie banche dati e legati alla performance dei servizi particolarmente rilevanti per gli *stakeholders*. Pubblica inoltre, in tale ambito, le indicazioni relative allo stato di raggiungimento dei target definiti rispetto a obiettivi di particolare interesse. Il Piano e la Relazione sulla performance sono pubblicati nel sito del Comune.

### **Responsabilità e distribuzione di compiti tra gli uffici**

La responsabilità di quanto pubblicato è in capo al Responsabile della trasparenza, individuato dall'Amministrazione. Tutti i dirigenti e i responsabili di procedimento sono tenuti a garantire che le informazioni di propria competenza siano sempre complete, corrette e aggiornate: l'inadempimento a tale obbligo costituisce elemento di valutazione di responsabilità dirigenziale (decreto legislativo 33/2013, articolo 46 «Violazione degli obblighi di trasparenza – Sanzioni»).

La redazione e la gestione del sito istituzionale dell'ente sono affidate all'ufficio comunicazione. Per quanto riguarda la sezione *Amministrazione trasparente*, ogni ufficio individua al proprio interno uno o più referenti per l'aggiornamento dei dati di propria competenza. Tali referenti, dopo essere stati abilitati, possono provvedere autonomamente all'aggiornamento materiale delle pagine, sotto la responsabilità del proprio dirigente, con la supervisione e il supporto dell'ufficio comunicazione. Quest'ultimo si occupa direttamente dell'aggiornamento di alcune tipologie di dati, pubblicando il materiale che gli uffici inviano.

I contenuti di quanto pubblicato sono oggetto di verifica costante: con cadenza quadrimestrale, contestualmente alla verifica degli obiettivi di PEG, ogni dirigente certifica, con una mail indirizzata al Segretario generale, che le informazioni di propria competenza pubblicate sono complete, corrette e aggiornate (in primo luogo per quanto concerne la sezione *Uffici e servizi*).

Si richiamano sul punto le «Linee guida per la gestione della sezione *Uffici e servizi*» emanate dal Segretario generale in data 23 settembre 2013 (documento soggetto a eventuali aggiornamenti nel corso dell'anno).

Salvo che la legge o specifiche disposizioni non prevedano diversamente (ad esempio: pubblicazione di elenchi annuali o semestrali), ogni aggiornamento va effettuato tempestivamente.

### **3 - PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

**Come è stato adottato il presente Programma: individuazione degli obiettivi, procedimento di elaborazione ed adozione del programma, uffici e organismi coinvolti; collegamento con il Piano della performance**

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nello schema di seguito riportato:

<b>Fase</b>	<b>Attività</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Pro-gramma	Giunta Comunale Segretario Generale Responsabile della Trasparenza Organismo di Valutazione
	Individuazione dei contenuti del Programma	Giunta comunale Dirigenti Settori/Servizi/Uffici dell'Ente
	Redazione	Segretario Generale Responsabile della Trasparenza, con il supporto degli uffici incaricati all'interno dell'Area Affari Generali, dell'Ufficio comunicazione integrata - Urp e del Servizio controlli interni
Approvazione del Programma Triennale	Approvazione	Giunta Comunale
Attuazione del Programma Triennale	Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Settori/Uffici indicati nel Programma Triennale
	Controllo dell'attuazione del Programma e delle iniziative ivi previste	Responsabile della Trasparenza, con i supporti di cui sopra
Monitoraggio e audit del Programma Triennale	Attività di monitoraggio periodico sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza e integrità	Responsabile della Trasparenza, con i supporti di cui sopra
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità	Organismo di Valutazione

Di seguito, si descrivono le funzioni ed i ruoli degli attori, interni all'ente, che partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di formazione, adozione e attuazione del presente Programma:

- La **Giunta comunale** approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.
- Il **Responsabile della Trasparenza** ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale. A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Si avvale del contributo di tutti i Settori, servizi ed uffici, ed in particolare del supporto degli uffici incaricati all'interno dell'Area Affari Generali, dell'Ufficio Comunicazione, e del Servizio controlli interni. Fino a diversa successiva individuazione da parte dell'Amministrazione il responsabile è il Segretario comunale.
- L'**OIV (Organismo Interno di Valutazione)** esercita un'attività di impulso, nei confronti dell'Amministrazione e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma; verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità.
- I **Dirigenti** dell'Ente sono responsabili dei dati e delle informazioni fornite per l'individuazione dei contenuti del Programma e dell'attuazione di quanto in esso previsto.
- L'**Ufficio comunicazione integrata - Urp** è direttamente coinvolto nell'attuazione della trasparenza, in quanto si occupa in via diretta della redazione del sito web, gestisce i flussi informativi, la comunicazione e i messaggi istituzionali nonché l'aggiornamento delle pagine; sviluppa nuove sezioni e funzionalità del sito, a supporto delle esigenze degli uffici.
- Il **Responsabile delle funzioni di misurazione della performance** funge da interfaccia tecnica tra l'OIV, il Responsabile della Trasparenza e i Dirigenti di settore.
- I **Responsabili dei Servizi e degli Uffici** sono responsabili dell'attuazione del Programma Triennale per la parte di loro competenza; collaborano per la realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Comune di Pordenone, nel maggio 2013, ha costituito un gruppo di lavoro intersettoriale denominato «Gruppo d. 33 – Trasparenza». Tale gruppo si è riunito periodicamente, con lo scopo di esaminare in maniera congiunta e coordinata la normativa sulla trasparenza e i relativi obblighi di pubblicazione a carico dei vari settori dell'ente. In particolare, è stata effettuata una ricognizione e mappatura omogenea ed integrata dell'organizzazione e dell'attività dell'ente, a partire dall'individuazione di procedimenti, responsabili di procedimento, modulistica e provvedimenti oggetto di pubblicazione.

L'attuazione di alcune specifiche prescrizioni della norma ha richiesto l'attivazione di volta in volta di gruppi di lavoro ristretti e dedicati con il coinvolgimento degli uffici interessati, per approfondire la materia e individuare le soluzioni tecniche, organizzative e operative più efficaci per raccogliere e pubblicare le informazioni richieste. Tra le iniziative che hanno comportato particolare impegno, oltre all'investimento di risorse per adeguare e potenziare gli strumenti di pubblicazione, ricordiamo quanto svolto in attuazione dell'art. 14 *Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico* e art. 35 *Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi (...)*.

I componenti del «Gruppo 33» possono, tramite una cartella di lavoro condivisa appositamente creata, consultare quanto discusso e deciso (verbali e altri materiali prodotti) e condividere documenti o notizie di interesse comune. In sede di elaborazione del presente Programma ogni componente del gruppo di lavoro ha svolto funzione di portavoce degli interessi del proprio settore ("stakeholders interni"). La bozza del presente Programma è stata discussa dal gruppo, ai fini di raccogliere proposte e suggerimenti ed infine approvata nella presente versione.

Il presente Programma, approvato dalla Giunta comunale con cadenza annuale, a far data dal 31 gennaio 2014, andrà aggiornato secondo le indicazioni e le proposte dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV), sotto impulso del Responsabile della Trasparenza.



Il Programma con i successivi aggiornamenti è pubblicato nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale del Comune di Pordenone.

#### **4 - LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITÀ E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ**

##### **Cosa si fa per promuovere la trasparenza e la legalità: iniziative concrete**

Il Comune di Pordenone, per promuovere la trasparenza, la legalità e la cultura dell'integrità, lavora su due piani, realizzando, da un lato, attività volte a migliorare la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori; dall'altro, azioni finalizzate ad offrire ai cittadini strumenti di lettura dell'organizzazione dell'amministrazione e dei suoi comportamenti.

Si elencano di seguito le iniziative attuate e gli strumenti attivati per la trasparenza.

##### **Il sito istituzionale**

Il sito web istituzionale del Comune di Pordenone [www.comune.pordenone.it](http://www.comune.pordenone.it) è il principale strumento di pubblicazione dei dati in possesso dell'ente e si pone quindi naturalmente come fondamentale punto di riferimento in materia di trasparenza amministrativa.

Il sito è uno strumento di comunicazione primario dell'ente: a partire dall'anno 2002 è stato sviluppato e arricchito, nel rispetto dei criteri di accessibilità e usabilità, sempre a cura di personale interno. Tramite il proprio sito il Comune di Pordenone fornisce quotidianamente una quantità di informazioni complete e aggiornate riguardo all'ente stesso e alla città, promuove nuove relazioni con i cittadini, le associazioni, le imprese e le altre PA, pubblicizza e consente l'accesso ai servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

La sezione *Amministrazione trasparente*, realizzata nei termini previsti dal decreto legislativo 33/2013, è l'evoluzione della precedente sezione *Trasparenza valutazione merito*. È integrata nell'architettura del sito e ne rispetta le logiche di navigazione. Questo consente un più semplice e intuitivo accesso alle informazioni da parte di chi consulta il sito, che può anche appoggiarsi agli strumenti di ricerca interni.

Il sito è diventato negli anni uno strumento di lavoro quotidiano per un numero crescente di dipendenti dell'ente, che sempre più contribuiscono attivamente alla sua alimentazione, sotto il coordinamento di una redazione centrale. Rappresenta una ricchissima base di conoscenza condivisa a disposizione di tutto il personale, che trova in esso un punto di riferimento fondamentale anche per fornire agli utenti le risposte che chiedono.

Sul sito istituzionale dunque sono pubblicate, accanto ai dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa, una grande quantità di informazioni non strettamente obbligatorie ma ritenute utili per i cittadini e gli altri interlocutori dell'ente, nell'ambito di una gestione integrata della comunicazione istituzionale.

##### **L'Albo pretorio online / storico atti**

La legge n. 69/2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici, prevedendo che *A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.*

Il Comune di Pordenone ha attivato l'albo pretorio online nei termini di legge, adottando a tal fine un apposito applicativo fornito dalla società Insiel. Il programma, oltre a svolgere la funzione di albo pretorio vero e proprio, rende possibile, tramite la funzione «Storico atti», la pubblicazione dei documenti oltre i termini previsti per la pubblicità legale. L'Amministrazione, che intende garantire anche tramite questo strumento i massimi livelli di trasparenza, ha disposto che le deliberazioni di Giunta e di Consiglio e le determinazioni dirigenziali (con e senza impegno di spesa) restino consultabili integralmente, con tanto di allegati, senza limiti di tempo. I firmatari dell'atto garantiscono che, in fase di redazione, siano rispettati i canoni per la pubblicazione (ad esempio, evitando di inserire nel documento dati personali non necessari). I documenti contenenti dati sensibili vengono sottratti alla pubblicazione, nel rispetto della normativa sulla privacy.

### **La cultura della trasparenza negli operatori**

Il Comune di Pordenone ritiene indispensabile sviluppare negli operatori una reale “cultura della trasparenza”, dando piena consapevolezza ai propri dipendenti non solo della nuova normativa, ma anche del nuovo significato di trasparenza, intesa come accessibilità totale e del diverso approccio che ciò comporta nella pratica lavorativa quotidiana.

Va in tal senso la stessa istituzione del «Gruppo 33», che coinvolge lavoratori di ciascun settore dell'ente.

Gli operatori più direttamente coinvolti sul fronte della trasparenza hanno potuto partecipare a diverse iniziative di formazione e aggiornamento.

Il Comune di Pordenone inoltre segue con attenzione il dibattito in corso intorno al tema della «trasparenza comunicativa», secondo cui gli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione non devono risolversi in meri adempimenti normativi, ma in una funzione essenzialmente comunicativa e calibrata sui destinatari: i cittadini (vedi i lavori del «Tavolo sulla Trasparenza Comunicativa», iniziativa di confronto sulla Comunicazione come funzione pubblica garante della Trasparenza nella PA istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica su iniziativa di Formez PA).

Prosegue infine l'attività formativa sul fronte della semplificazione del linguaggio e delle logiche operative da tempo avviata: già nel 2004 erano state distribuite agli uffici varie copie del manuale «Guida alla scrittura istituzionale», per diffondere la cultura della semplificazione del linguaggio amministrativa e anche su questo tema sono state effettuate diverse iniziative di formazione e sensibilizzazione.

### **I controlli interni**

Si inserisce in quest'ottica l'attività dei controlli interni di regolarità amministrativa degli atti, condotta, sotto la direzione del Segretario generale, a partire dal luglio 2013. Tra i parametri di valutazione della qualità degli atti, così come previsto dal Regolamento comunale sui controlli interni (adottato con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 11/02/2013), è prevista anche la verifica della *correttezza formale nella redazione dell'atto, anche nell'ottica della trasparenza, rispetto dei diritti dei cittadini, semplificazione, snellimento e miglioramento dell'attività dell'amministrazione comunale*, segno del rilievo assunto dalla correttezza formale e comprensibilità dell'atto in materia di trasparenza.

### **Banca dati degli amministratori**

Per quanto concerne in particolare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 14 del d. 33/2013, concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico, il Comune di Pordenone non si è limitato a pubblicare i dati rendendoli reperibili nella sezione *Amministrazione trasparente* come imposto dalla legge, ma ha colto l'occasione per rinnovare l'intera sezione del sito dedicata al *Governo della città* e rendere questa mole di informazioni realmente fruibili, integrandole in una esperienza di navigazione omogenea e intuitiva. Gli utenti hanno a disposizione pagine della Giunta, del Consiglio e delle Circoscrizioni rinnovate e potenziate. Per ogni amministratore, una pagina personale raccoglie ora i dati pubblicati per obbligo di legge assieme a tutte le altre informazioni utili, a partire dai contatti. È stata realizzata dunque una vera e propria banca dati degli amministratori locali, i cui dati possono essere liberamente scaricati in formato tabellare aperto (un file .csv).

Per disciplinare la raccolta dei dati e delle informazioni richieste, è stato adottato, con delibera di consiglio comunale n. 17 del 13 maggio 2013, il “Regolamento per la trasparenza e la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive, degli amministratori e dei titolari di cariche direttive di enti pubblici e società partecipate nonché dei dirigenti dell'ente”.

### **Uffici, procedimenti e moduli**

La preesistente sezione del sito denominata **Uffici e servizi** consiste in una rappresentazione grafica online della struttura organizzativa del comune di Pordenone, attraverso la quale si può accedere in via principale alle informazioni riguardanti gli uffici, i relativi contatti, nonché ai rispettivi procedimenti amministrativi ed alla modulistica. Alla luce delle prescrizioni normative di cui all'art. 35 del d. 33/2013, tale sezione è stata potenziata con soluzioni tecnologicamente più avanzate, i contenuti di tutti gli uffici, i procedimenti e i moduli sono stati esaminati e di conseguenza integrati, sono state attivate procedure interne che garantiscono il costante controllo sui contenuti e l'aggiornamento immediato delle informazioni.

## **Consiglio comunale online**

Tutti i documenti all'ordine del giorno dell'assemblea cittadina sono liberamente consultabili via web a partire da alcuni giorni prima delle riunioni, nella sezione [www.comune.pordenone.it/consiglio](http://www.comune.pordenone.it/consiglio).

Sempre in un'ottica di trasparenza e di massima conoscibilità dell'azione dell'amministrazione da parte dei cittadini, il comune di Pordenone videoregistra e pubblica nel sito istituzionale le sedute del Consiglio comunale. I filmati delle riunioni, suddivisi per argomenti, sono pubblicati a partire dal 2008. Nel corso del 2013 il servizio è stato ripensato e potenziato: le sedute ora vengono trasmesse integralmente via web in *streaming* - chiunque dunque può seguirne i lavori da casa - e successivamente pubblicate (la pubblicazione su YouTube è attualmente in fase sperimentale).

## **Il Piano della performance (prestazione)**

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance (nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione), con il quale vengono declinati gli obiettivi operativi assegnati ai responsabili dei vari servizi e i target degli indicatori di performance sull'attività ordinaria. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti locali. La pubblicazione dei dati relativi ai costi dei servizi e degli indicatori di performance sull'attività ordinaria, rende comparabili i risultati raggiunti con altre realtà demograficamente omogenee, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

L'ente si è dotato già da diversi anni di un sistema completo di misurazione, valutazione e gestione delle varie dimensioni della performance, in continuo miglioramento. Sia per quanto attiene la parte riferita agli obiettivi di sviluppo (discendenti dalle Azioni strategiche di mandato) che per i processi e le attività ordinarie, puntato a rendere oggettivamente misurabile sia la performance organizzativa, legata alle strategie, che la performance operativa individuale.

## **Il Bilancio sociale**

È un documento che si propone di spiegare al cittadino come è strutturato l'ente, come opera e come vengono spese le risorse pubbliche, elencando le principali strategie e gli obiettivi che il Comune ha programmato e conseguito. Attraverso il bilancio sociale il Comune divulga informazioni in modo leggibile e sintetico, rendendo espliciti i risultati della sua attività, e, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, permette a tutti di verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti o se è necessario introdurre ulteriori interventi modificativi. Il Bilancio sociale è pubblicato sul sito, raggiungibile anch'esso nella sezione *Amministrazione trasparente* (link diretto [www.comune.pordenone.it/bilanciosociale](http://www.comune.pordenone.it/bilanciosociale)).

## **L'ufficio relazioni con il pubblico (URP)**

È l'ufficio di più immediato contatto con l'utente, allo sportello, via telefono, via email. Caratterizzato da un'alta capacità di ascolto e di risposta, rappresenta uno strumento utile a percepire la valutazione effettuata dall'utente sulla qualità dei servizi e le proposte di miglioramento, anche in tema di trasparenza.

## **Altri strumenti web**

Il Comune di Pordenone attua una comunicazione multicanale con i propri cittadini, sfruttando sempre più le opportunità del web. Agli strumenti tradizionali si sono aggiunti progressivamente, a partire dal 2010, i social media, con l'attivazione di profili istituzionali nei social network più frequentati (YouTube, Facebook e Twitter). Si tratta di strumenti particolarmente adatti a non solo a diffondere informazioni sull'attività e i servizi dell'amministrazione in maniera più efficace, ma anche ad innalzare sensibilmente le possibilità di interazione e scambio tra il Comune e i cittadini. All'immediatezza e capillarità dell'informazione si aggiunge la possibilità di un feedback immediato. Inoltre da alcuni anni ormai la valutazione dei servizi da parte degli utenti è affidata in maniera sistematica a periodiche indagini di *customer satisfaction*, i cui risultati sono regolarmente pubblicati sul sito istituzionale (link diretto [www.comune.pordenone.it/questionari](http://www.comune.pordenone.it/questionari)).

## **Sito web e altri strumenti predisposti dall'Ambito Distrettuale Urbano 6.5**

L'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 - Ente Gestore Comune di Pordenone- ha predisposto apposito sito web, ove sono pubblicati e diffusi atti, documenti e informazioni relative all'Assemblea dei Sindaci, ai Piani di Zona, agli uffici, servizi ed interventi del Servizio Sociale dei Comuni, erogato in forma associata con i comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino ([www.ambitopordenone.it](http://www.ambitopordenone.it)). Ha attivato anche un proprio canale YouTube ([www.youtube.com/AmbitoPordenone](http://www.youtube.com/AmbitoPordenone)). Entrambi i profili sono raggiungibili dal sito istituzionale del Comune.

### **La Bussola della trasparenza**

Uno strumento messo a disposizione dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione – Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire a tutte le pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali è la «Bussola della Trasparenza». Gli utenti possono utilizzare tale mezzo per verificare lo stato di attuazione del decreto 33/2013 (e quindi misurare il grado di attuazione della trasparenza) da parte del Comune di Pordenone. Lo strumento è pubblico, collegandosi all'indirizzo [www.magellanopa.it/bussola](http://www.magellanopa.it/bussola) chiunque può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

Per rendere più immediata la possibilità di verifica da parte degli utenti, il Comune di Pordenone rende direttamente raggiungibile la Bussola della trasparenza tramite link, a partire dalla sezione *Amministrazione trasparente* del proprio sito.

### **Le Giornate della trasparenza**

Ogni anno il Comune di Pordenone organizza le «Giornate della trasparenza», che possono avere, di volta in volta, i seguenti obiettivi:

- presentare e illustrare ai cittadini il Piano e altri atti adottati in tema di trasparenza;
- informare la cittadinanza circa le iniziative poste in essere dall'amministrazione in ambito di integrità e trasparenza;
- coinvolgere gli *stakeholder* interni ed esterni nella redazione, aggiornamento e monitoraggio del Piano;
- condividere esperienze e risultati, anche con altre Amministrazioni.

Verrà data particolare attenzione a eventuali suggerimenti e manifestazioni di interesse avanzate da parte di associazioni cittadine dei consumatori, cittadinanza attiva, e altri portatori di interesse.

### **Diffusione nell'ente della Posta Elettronica Certificata**

L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Pordenone, pubblicizzato anche sulla carta intestata dell'ente e nella homepage del sito istituzionale, è il seguente: [comune.pordenone@certgov.fvg.it](mailto:comune.pordenone@certgov.fvg.it). All'utilizzo della PEC sono collegati obiettivi di performance dell'ente.

## **5 - ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDERS**

### **Quali sono le misure poste in essere per l'ascolto dei portatori di interesse (*stakeholders*) e per il recepimento dei reclami da parte dell'utenza in merito alla trasparenza**

Si intendono *stakeholders* o portatori di interesse in merito alla trasparenza tutti gli utenti che a qualsiasi modo entrino in contatto con il Comune e che abbiano, per questo, interesse ad avere piena accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività comunale. Gli *stakeholders* sono esterni (i cittadini e gli utenti in genere) ed interni (i dipendenti).

Il presente Piano è adottato previa consultazione, in primo luogo, degli "stakeholders" interni, effettuata tramite le riunioni del gruppo di lavoro intersettoriale «D. 33- Trasparenza».

Il documento, in bozza, è pubblicato nel sito istituzionale, corredato da un indirizzo email deputato alla presentazione, da parte degli *stakeholders* esterni di segnalazioni, proposte e reclami in merito (link diretto [www.comune.pordenone.it/programmatrasparenza](http://www.comune.pordenone.it/programmatrasparenza)).

L'attività di ascolto e partecipazione degli *stakeholders* interni ed esterni prosegue in maniera continuata, attraverso l'ascolto e la raccolta di suggerimenti e reclami.

Periodicamente, viene attivato e reso visibile nella home page del sito istituzionale - a cura del Servizio controllo strategico - un questionario di valutazione del sito stesso, ove l'utente, oltre a esprimere una valutazione dell'efficacia del sito stesso, può inviare proposte utili a migliorarne la qualità e l'efficacia.

Ai fini di raccogliere ogni reclamo in merito al ritardo nelle pubblicazioni è stata attivato un indirizzo di posta elettronica ([accessocivico@comune.pordenone.it](mailto:accessocivico@comune.pordenone.it)), cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo.

## **6 - SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA** **Monitoraggio sull'attuazione del presente Programma: chi lo fa e con che tempistica**

Il Responsabile della trasparenza cura con periodicità quadrimestrale (in concomitanza con la verifica degli obiettivi di PEG) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono ferme le competenze dei singoli dirigenti relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. L'OIV vigila sulla redazione del monitoraggio quadrimestrale e sui relativi contenuti.

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 33/2013 secondo le scadenze stabilite per gli enti locali.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata *Amministrazione trasparente*, sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

### **Tempi di attuazione**

Premesso che la declinazione operativa degli obiettivi sotto riportati troverà sede nel Piano della performance – PEG per ciascun esercizio, ai fini anche del relativo monitoraggio, si prevede che l'attuazione del presente Programma avrà la seguente scansione temporale:

#### Anno 2014

- 1) adozione del Programma triennale per la trasparenza
- 2) realizzazione di una «giornata della trasparenza» in cui il programma verrà fatto conoscere
- 3) implementazione stato e qualità delle pubblicazioni ai sensi del decreto legislativo 33/2013: ricerca migliori soluzioni tecniche
- 4) attuazione degli obblighi di cui alla legge 190/2012 entro i termini ivi previsti
- 5) implementazione del sistema di controlli di cui al dl 174/2012 convertito nella legge 213/2012
- 6) sviluppo del sistema rilevazione del livello di soddisfazione dei servizi resi dall'ente
- 7) implementazione nuovi servizi online
- 8) revisioni/adeguamento carta dei servizi

#### Anno 2015

- 1) aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità
- 2) realizzazione delle Giornate della Trasparenza
- 3) implementazione stato e qualità delle pubblicazioni ai sensi del decreto legislativo 33/2013
- 4) studio ed eventuale implementazione nuovi servizi online
- 5) revisioni/adeguamento carta dei servizi

#### Anno 2016

- 1) aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità
- 2) realizzazione delle Giornate della Trasparenza
- 3) implementazione stato e qualità delle pubblicazioni ai sensi del decreto legislativo 33/2013
- 4) studio ed eventuale implementazione nuovi servizi online
- 5) revisioni/adeguamento carta dei servizi